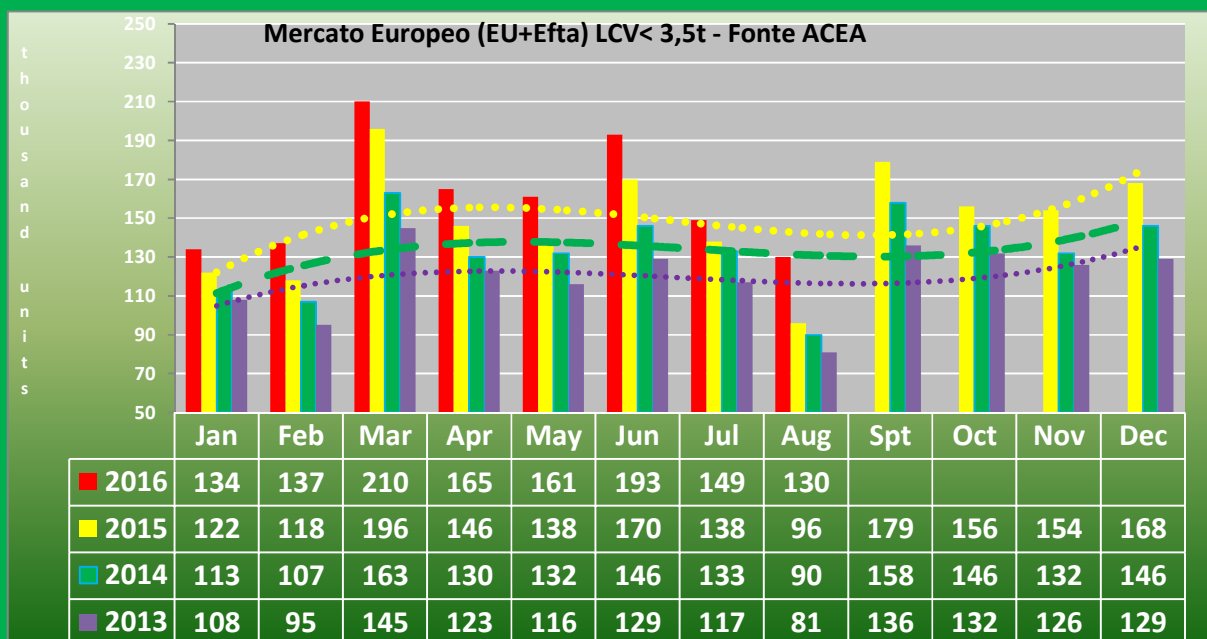


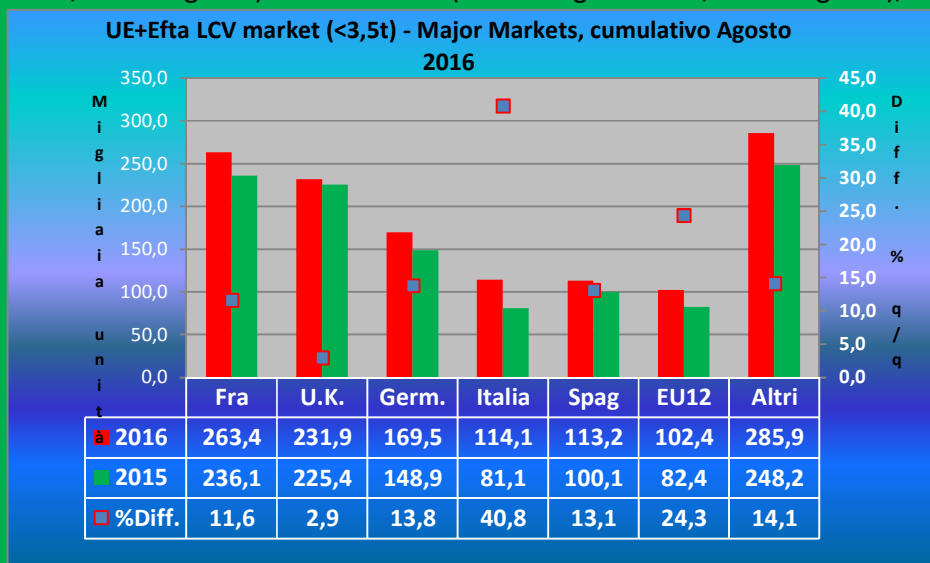
Torino, 22 settembre, 2016

Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri – Luglio Agosto 2016

A due velocità nel bimestre luglio/agosto il mercato UE+Efta dei Veicoli Commerciali (<3,5t): a luglio +7,7%, ma +35,2% ad agosto. Nei primi otto mesi l'aumento è stato del 14,1% con 1.280.435 unità immatricolate.



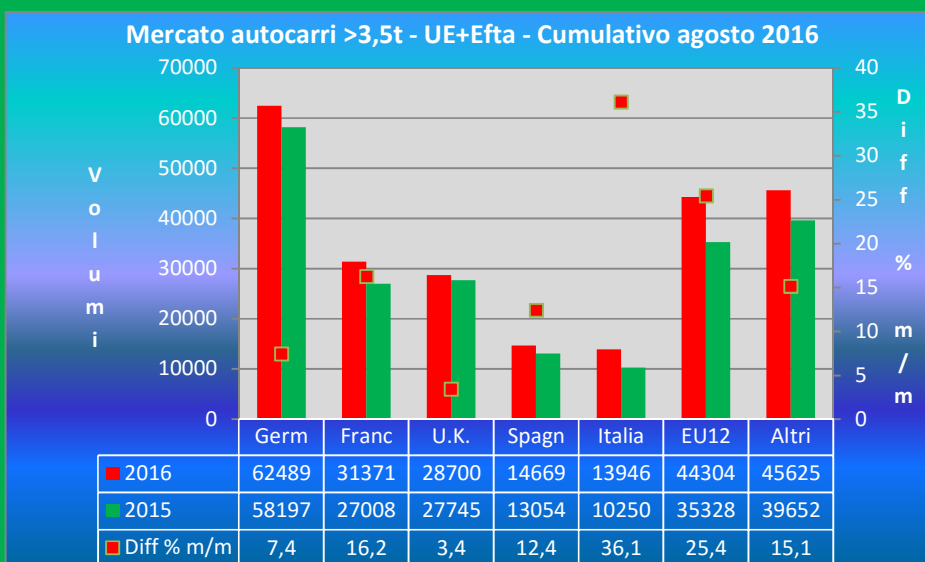
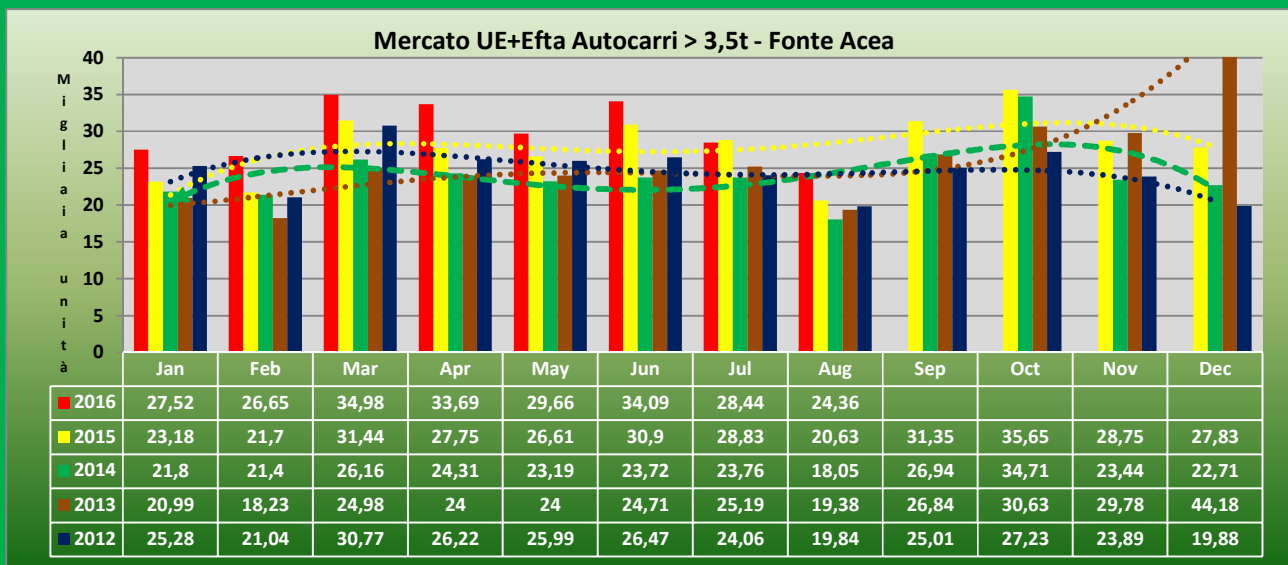
Nel periodo risultati particolarmente brillanti sono stati ottenuti soprattutto in Italia (+50,1% a luglio e +117,8% ad agosto) e nella UE12 (+7% a luglio e +62,8% ad agosto), seguite dalla Spagna (+5,6% a luglio e +18,5% ad agosto), dalla Germania (+0,5% a luglio ma ben +53,8% ad agosto) e dalla Francia (+2,5% a luglio e +17,4% ad agosto). La Gran Bretagna perde lo 0,2% a luglio e guadagna il 6,3% ad agosto. Buoni risultati nel bimestre nella totalità dei paesi del Nord Europa.



Nel cumulado dei primi otto mesi guida la classifica dei migliori

risultati tra i maggiori paesi l'Italia, cresciuta nel periodo del 40,8%, seguita dalla UE12 (+24,3%) [con risultati particolarmente brillanti in Slovenia (+35,5%), Romania (+32,5%), Ungheria (+32%), Lituania (+30,1%), e Polonia (+23,1%)], Germania (+13,8%), Spagna (+13,1%), Francia (+11,6%),.. Segue ad una certa distanza la Gran Bretagna (+2,9%). Cresce del 2,7% l'area Efta. Nella classifica tra i maggiori pesi costruttori l'Italia sorpassa nel periodo la Spagna.

Leggermente sotto tono il mercato Autocarri (>3.5t), sceso a luglio (-1,4%) ma risalito alla grande ad agosto (+18,1%). La crescita nel bimestre è stata del 6,7%, con 52.802 unità immatricolate. Nei primi otto mesi la crescita è stata del 14,1%, con 241.104 unità immatricolate.



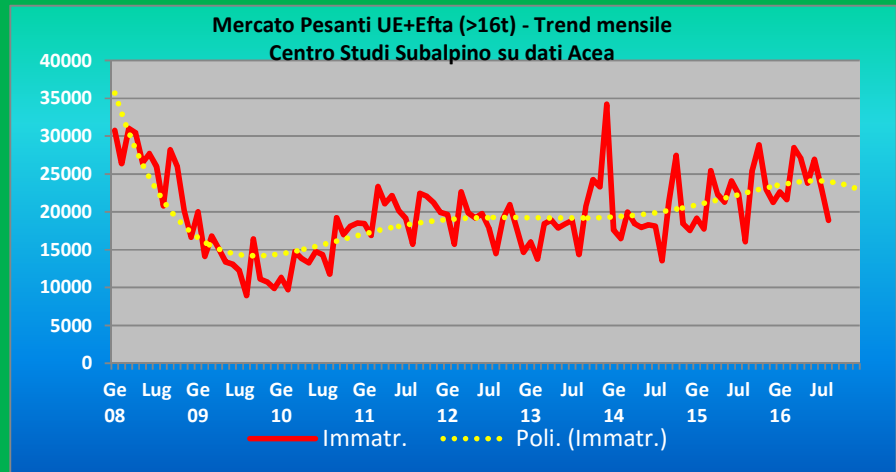
Il risultato del periodo è stato conseguito soprattutto per gli eccellenti risultati in Italia (+28% a luglio e +62,2% ad agosto) seguita ad una certa distanza dalla UE12 (+6,8% a luglio e +24,5% ad agosto), dalla Francia (+8,7% a luglio e +21,3% ad agosto), dalla Germania (-7% a luglio, ma +17,5% ad agosto) e dalla Spagna (-10,9% a luglio e +21,5% ad agosto).

Scende invece in entrambi i mesi il mercato inglese (-26,3% a luglio e -3,3% ad agosto). Cresce invece la zona Efta (+2,6% a luglio e +6,4% ad agosto. Nella media i risultati del Nord Europa. Cumulativamente nei primi otto mesi i migliori risultati sono stati ottenuti dall'Italia (+36,1%) e dalla UE12 (+25,4%) [con risultati sopra la media in Lituania (+95,9%), Romania (+44,1%), Polonia (+26%), e

Slovenia (+28,6%), Francia (+16,2%), dalla Spagna (+12,4%), dall'area Efta (+9,2%), dalla Germania (+7,4%) e dalla Gran Bretagna (+3,4%). Buoni risultati anche nella gran parte dei paesi del Nord Europa, con risultati ben sopra la media in Irlanda (+42,4%)

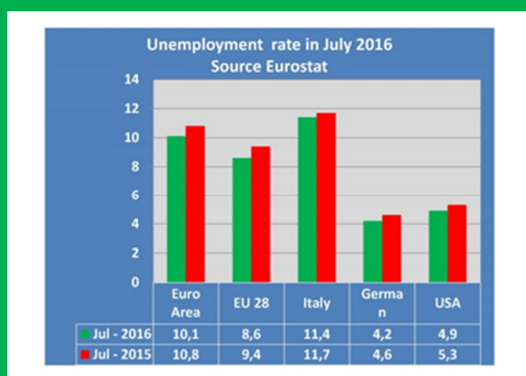
In linea con la crescita media della domanda di autocarri l'aumento del settore dei pesanti (>16t) cresciuto a luglio del 2,4% e ad agosto del 17,6%, con 41.835 unità immatricolate nel

bimestre (+8,7%), grazie in particolare agli aumenti dell'Italia (+30,1% in luglio e +58,1% in Agosto), seguita ad una certa distanza dalla UE12 (+10,1% a luglio e +23,2% ad agosto) dalla Francia (+10,6% a luglio e +17,4% ad agosto), e dalla Germania (-3,2% a luglio ma +13,7% ad agosto), dalla Spagna (-15,9% a luglio e +25,3% ad Agosto e dall'area EFTA (+0,9% a luglio e +5,7%



ad agosto). Segue molto distanziata la Gran Bretagna che perde addirittura il 17,5% a luglio e recupera un misero 2,4% ad agosto. Nella media i risultati nella maggior parte dei paesi del Nord Europa.

Cumulativamente nei primi 8 mesi dell'anno sono state immatricolate 194.648 unità, con un aumento del 15,5% sullo stesso periodo dello scorso anno. I migliori risultati sono stati ottenuti dall'Italia (+37,8%), dalla UE12 (+27,3%) (specialmente per i risultati sopra la media della Lituania (+98,5%), della Romania (+44,2%), Polonia (+29,2%), e Slovenia (+30,8%), dalla Francia (+17%), dalla Spagna (+8,7%), dalla Germania (+8,3%) e dall'area Efta (+7,3%). Segue ad una certa distanza la Gran Bretagna (+4,2%). Nella media i risultati della stragrande maggioranza dei paesi del Nord Europa, con particolare riferimento all'Irlanda (+47,2%).



Per quanto riguarda il futuro del settore automotive, l'uscita della Gran Bretagna dalla UE potrebbe portare ad una riduzione delle immatricolazioni auto in Europa, soprattutto nel 2017. La disoccupazione nella UE a luglio è stabile all'8,6% (9,4% a luglio 2015) e al 10,1% nell'Euroarea (era del 10,8% a luglio 2015). La produzione industriale è scesa pesantemente a luglio, sia nella UE (-1,0%) che nell'area dell'Euro (-1,1%).

Si può comunque anticipare che continui il trend positivo nell'anno in corso anche per il necessario rinnovo del

parco e con quindi con andamenti diversi nei vari paesi.

Emilio di Camillo – Centro Studi Subalpino – settembre 2016